L'IZSAM, un approccio globale

L'IZSAM verso il raggiungimento degli SDG

Con la sua attività istituzionale l'IZSAM può dare un concreto contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) in relazione ad un maggior disponibilità di alimenti di origine animale, ad una migliore qualità degli stessi e ad un controllo sistematico delle malattie zoonotiche.

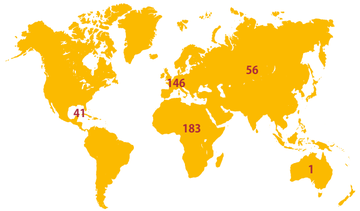
SDGs - Sustainable Development Goals

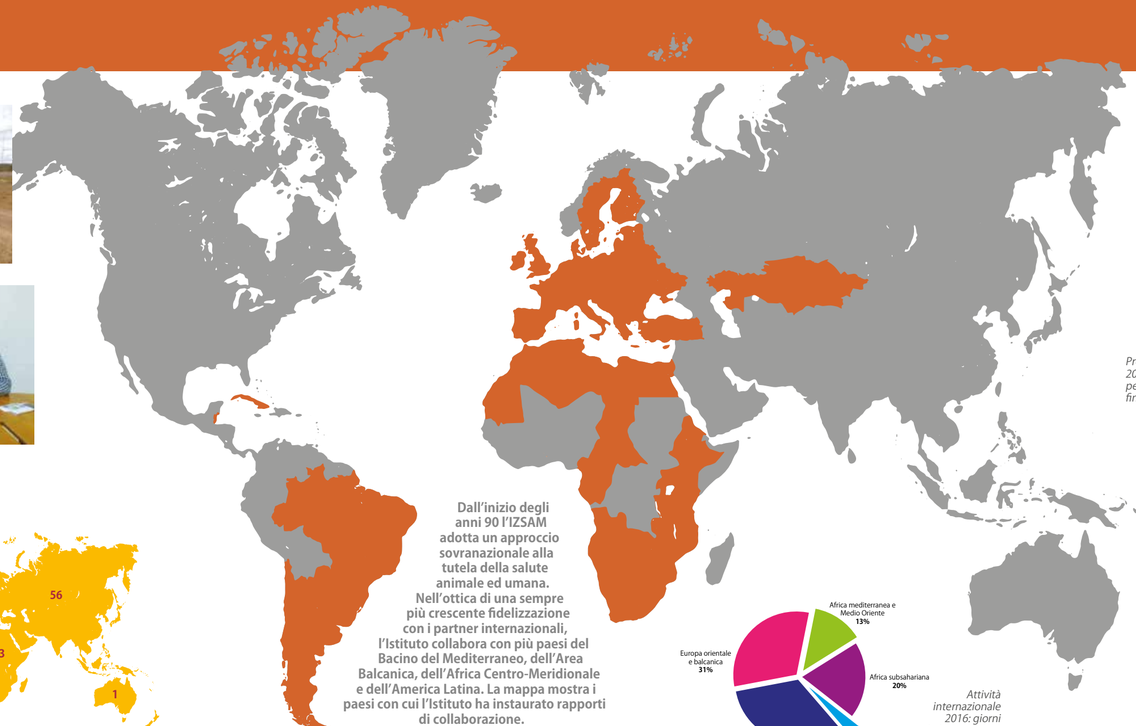
Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente, approvando l'Agenda 2030, un programma d'azione che tiene conto per la prima volta in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ossia economica, sociale ed ecologica). Gli elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, allo sviluppo sociale ed economico. Il concetto di sviluppo sostenibile è basato sul contenimento della crescita demografica, sulla sconfitta della povertà, sul recupero delle diseguaglianze nella ricchezza, sulla riduzione dei flussi materiali nell'agricoltura e nell'industria, sul ripristino della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, sul cambiamento del modello di produzione che produce rifiuti ed inquina, sul cambiamento delle abitudini dei consumatori, sulla valorizzazione delle diversità biologiche e culturali. Gli SDGs hanno validità universale, vale a dire che tutti i Paesi devono fornire un contributo per raggiungere gli obiettivi in base alle loro capacità. La nuova Agenda riconosce appieno la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare e nessuna istituzione che occupi uno spazio nella cooperazione internazionale può chiamarsi fuori.

ERFAN, Enhancing Research For Africa Network

ERFAN è un network di Laboratori e Scuole Veterinarie la cui nascita è stata catalizzata dall'IZSAM. Sono coinvolti 8 paesi dell'Africa sub sahariana appartenenti alla Comunità di sviluppo dell'Africa meridionale (**Angola**, **Botswana**, **Mozambico**, **Namibia**, **South Africa**, **Tanzania**, **Zambia** e **Zimbabwe**) e quattro paesi del Nord Africa appartenenti all'Unione del Maghreb arabo (**Algeria**, **Marocco**, **Mauritania** e **Tunisia**). Il progetto ERFAN ha come obiettivo il rafforzamento della ricerca scientifica e dell'innovazione nei paesi coinvolti. Le scuole veterinarie e i Laboratori appartenenti al network scientifico condividono conoscenze e risorse al fine di coordinare competenze professionali e specialistiche rispetto ad argomenti veterinari strategici per le due Regioni.

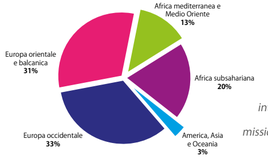
Eventi formativi realizzati dall'IZSAM negli ultimi 5 anni





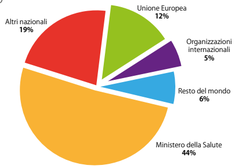
Dall'inizio degli anni 90 l'IZSAM adotta un approccio sovranazionale alla tutela della salute animale ed umana. Nell'ottica di una sempre più crescente fidelizzazione con i partner internazionali, l'Istituto collabora con più paesi del Bacino del Mediterraneo, dell'Area Balcanica, dell'Africa Centro-Meridionale e dell'America Latina. La mappa mostra i paesi con cui l'Istituto ha instaurato rapporti di collaborazione.

Attività internazionale 2016: giorni missione per area geografica



Principali donors

Progetti in corso 2016: numero per fonte di finanziamento



Numero totale di progetti di gemellaggio dell'OIE, numero dei progetti realizzati in Italia e numero dei progetti realizzati dall'IZSAM

Numero totale di progetti di gemellaggio dell'OIE	OIE	Italia	IZSAM
Completati	38	13	9
In corso	28	4	2
Approvati (in fase di avvio)	11	2	1
Totale	77	19	12

Il ruolo dell'agricoltura nell'ambito dello sviluppo sostenibile

Per i PVS l'agricoltura è di fondamentale importanza sia per soddisfare le loro crescenti esigenze di prodotti alimentari sia per fornire una base per lo sviluppo industriale e per la crescita in generale. In Africa il potenziale agricolo non è ancora pienamente sfruttato con conseguenti carenze nella fornitura di prodotti alimentari e vincoli allo sviluppo economico.

Malgrado le enormi potenzialità, il settore agroalimentare nelle società dell'africa sub-sahariana ha perso terreno nella corsa alla competitività, soprattutto rispetto ai PVS ed emergenti dell'America Latina e dell'Asia. Tra le cause di questa scarsa performance rientrano la mancanza di competenze adeguate, l'insufficienza delle infrastrutture dei mercati locali, la mancanza di accesso alle finanze, gli ostacoli negli scambi commerciali transfrontalieri, la produttività stagnante di quasi tutte le attività agricole e agroindustriali.

L'agricoltura può costituire sicuramente il motore per la crescita di gran parte dei PVS. In particolare nell'Africa subsahariana, questo settore contribuisce, più di ogni altro, alla crescita globale del reddito nelle aree rurali stimolando la crescita in altri settori dell'economia e riducendo i livelli complessivi di povertà.

L'efficacia della zootecnia: una sfida vincente

La crescita della popolazione e del reddito mondiale stanno alimentando un trend di progressivo aumento del consumo pro capite di proteine animali nei PVS. Gran parte della domanda futura di prodotti di allevamento verrà soddisfatta dall'uso di sistemi di allevamento intensivo su larga scala e sarà necessario ottenere una maggiore efficienza dei sistemi zootecnici, rendendo la produzione più sostenibile a livello ambientale.

Il progressivo aumento della produzione dovrà tener conto anche delle problematiche riguardanti le malattie animali: "la ricerca epidemiologica e lo studio delle malattie per prevenire epidemie future nei paesi in cui si realizza il grosso della produzione zootecnica è indispensabile per la sicurezza economica ed alimentare delle famiglie" (FAO, 2011).

IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

Ricerca, cooperazione, sviluppo

Un approccio globale